



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flp.it Email: flp@flp.it

Segreteria Generale

Prot. n. 2420/FLP2005

Roma, 18 ottobre 2005

NOTIZIARIO N° 71

A Coordinamenti Nazionali FLP
OO.SS. aderenti alla FLP
Coordinamenti Territoriali FLP
Componenti delle RSU
LORO SEDI

Dura presa di posizione della FLP

Gli aumenti degli Statali devono essere pagati!!

Dura presa di posizione della FLP in relazione notizie apparse sulla stampa relativamente la possibilità di uno slittamento al 2006, per problemi di carattere tecnico – e noi diciamo... di cassa.... –, degli aumenti relativi al recente rinnovo del biennio economico 2004-2005 del Comparto Stato, da addebitare al Sottosegretario alla Funzione Pubblica Learco Saporito.

In una nota diffusa alle agenzie di stampa ed ai lavoratori del Comparto e più complessivamente del Pubblico Impiego, la FLP stigmatizza la presa di posizione del Sottosegretario che, evidentemente, ha lo scopo di garantire, sulle spalle dei lavoratori interessati, un piccolo effetto benefico sul deficit statale; così come appare sconcertante “il balletto” delle dichiarazioni tardive apparse sulla stampa da parte di esponenti politici del Governo “a difesa dei sacrosanti diritti agli aumenti ed agli arretrati da parte dei ministeriali”.

E' appena il caso di sottolineare come l'ipotesi di accordo sottoscritto in data 3 ottobre u.s. fra Aran e OO.SS. del Comparto, dopo oltre 20 mesi di colpevoli ritardi e di conseguenti azioni di lotta da parte dei lavoratori, prevedesse aumenti e conseguenti arretrati, con decorrenza 1.1.2004 e 1.2.2005, pari al 4,31% ,per un importo medio di 86 euro pro capite già previsto nella Finanziaria 2005; mentre il restante 0,70 %, pari a 14 euro complessivi, era altresì confermato dall'accordo politico sottoscritto con il Governo in data 27 maggio u.s., legato comunque alla Finanziaria 2006.

Il ventilato, possibile rinvio al 2006 degli aumenti del biennio 2004-2005, legati alla Finanziaria 2005, oltre che suonare come una incredibile beffa per i lavoratori, getta ombre pesanti sulla restante parte degli impegni assunti e dei connessi aumenti contrattuali e relativi arretrati, di fatto legati e condizionati dalla manovra 2006.

Quanto sta accadendo per gli Statali, se dovesse essere confermato dai fatti, rende assolutamente necessaria una presa di posizione forte e decisa da parte di tutti i lavoratori pubblici anche per gli inevitabili e conseguenti riflessi sui rinnovi contrattuali ancora in itinere nell'ambito del Pubblico Impiego.

L'UFFICIO STAMPA